



COMUNE DELLA SPEZIA
Amministrativo Legale

DETERMINA DIRIGENZIALE
N° 2403 DEL 26/06/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA, PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVO IMPIANTO PER RETE DI TELEFONIA MOBILE ILIAD ITALIA S.P.A. SU STAZIONE RADIO BASE ESISTENTE SITA SU COPERTURA DELL'EDIFICIO DI VIA PIETRO PALEOCAPA 7 C/O HOTEL FIRENZE (N.C.T. FG. 31, MAPP. 344). ART.44 D.LGS N.259/2003, L.R. N.10/2012. L. 241/90.

Il compilatore : Lucia Matteucci

IL DIRETTORE

Premesso:

- che la Soc. Iliad Italia S.p.A., in qualità di titolare dell'Autorizzazione di cui all'art. 11 D.lgs.259/2003 e, pertanto, legittimata a presentare istanza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 259/2003, con nota prot. n. 58850 del 21.04.2026 successivamente integrata con nota prot. n. 73604 del 18.05.2026, ha presentato istanza finalizzata alla modifica di una Stazione Radio Base per rete di telefonia mobile, ubicata nel Comune di La Spezia (SP), in via Pietro Paleocapa 7, presso l'Hotel Firenze (N.C.T. foglio 31, mappale 344), ai sensi degli Artt. 44 e 49, D. Lgs n. 259/2003 e della L. 241/90;

- che con comunicazione, prot. n. 76517 del 22.05.2026, è stata indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti di seguito elencati:

- Comune della Spezia C.d.R. Ambiente
- Comune della Spezia C.d.R. Progetti Speciali
- ARPAL
- Azienda ASL N. 5^ Spezzino

- che ASL 5^, in data 25.05.2026, con nota prot. 0205699, ha comunicato di non dover esprimere il proprio parere in merito;

- che ARPAL, per quanto attiene il rispettivo parere di competenza, si è espresso in data 12.05.2026, con nota prot. 14374, anteriormente all'indizione della presente Conferenza, trasmettendo relazione tecnica relativa all'accertamento della compatibilità del progetto in oggetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità, stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, dalla quale si evince il rispetto dei suddetti limiti, valori ed obiettivi, nei seguenti termini:

“Si trasmette in allegato la relazione tecnica relativa all'accertamento della compatibilità del progetto in oggetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità, stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003. Da tale relazione si evince il rispetto dei suddetti limiti, valori ed obiettivi.

Risulta inoltre rispettato il limite assentibile assegnato a Iliad (limite introdotto dal D.lgs. 24/03/2024 n. 48). Si richiede che la Società in indirizzo comunichi allo scrivente Ufficio la data delle

misure, al fine di permettere al personale ARPAL di poter presenziare all'esecuzione delle stesse.”;

- che a proposito della data di rilascio del suddetto parere si precisa che la stessa è anteriore all'indizione della Conferenza di servizi, stante la trasmissione dell'istanza da parte del proponente, direttamente ad ARPAL. Detto parere viene quindi acquisito agli atti della presente Conferenza;

- che il C.d.R. Progetti Speciali, con nota prot n. 92513 del 23.06.2026, ha espresso parere favorevole con prescrizioni comunicando che: *“per quanto riguarda gli aspetti edilizi non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione delle opere proposte, fatto salvo le determinazioni assunte da parte degli Enti e/o Servizi coinvolti. A seguito della conclusione positiva del procedimento con il rilascio del Provvedimento Conclusivo la pratica edilizia dovrà essere integrata, sul portale IOL del Comune della Spezia, con gli eventuale elaborati aggiornati a seguito dei pareri espressi.”*

- che C.d.R. Ambiente, con nota prot n. 93059 del 24.06.2026, ha comunicato che *“facendo riferimento all'indizione della Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto (protocollo comunale n. 76517 del 13.05.2026), lo scrivente Ufficio si uniforma al parere espresso da Arpal con propria nota protocollo U.0014374 Del 12.05.2026, registrato a protocollo comunale n. 70789 del 13.05.2026”;*

- che, ai sensi del comma 5 dell'art 14bis della L. 241/90, le prescrizioni contenute nei suddetti pareri, allegati al presente atto, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1, per le motivazioni espresse in premessa ed alle quali si rimanda, la conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14bis legge 241/90, in forma semplificata e asincrona, per l'installazione di nuovo impianto per rete di telefonia mobile Iliad Italia S.p.A. su stazione radio base esistente sita su copertura dell'edificio di via Pietro Paleocapa 7 c/o Hotel Firenze (N.C.T. Fg. 31, mapp. 344), e degli artt 44 e 49, D. Lgs n. 259/2003 (ex art. 87 Codice 2003), soggetto richiedente: Soc. Iliad Italia S.p.A, fermo restando quanto prescritto nei pareri

allegati di cui in premessa;

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 44, comma 8 del D. Lgs n. 259/2003 tale determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione delle infrastrutture di cui all'art.44, comma 1 del D.Lgs. suddetto, di competenza di tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati, e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;

3. la presente determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi acquisterà efficacia al verificarsi di quanto segue:

Rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti comprensive degli eventuali aggiornamenti alla documentazione di progetto;

4. E' altresì fatto salvo l'obbligo di osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni e modalità:

- I DIRITTI DEI TERZI devono essere fatti salvi e rispettati;
- dovrà essere garantito il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative di settore che disciplinano l'attuazione dell'intervento in progetto, anche con riguardo alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.e i.);
- dovrà essere rispettato il Regolamento Edilizio vigente ed in particolare, con riguardo all'attuazione dell'intervento e alla sua ultimazione, in relazione alle sue caratteristiche, gli articoli:

(ART.34)	Comunicazione di inizio lavori
(ART.48)	Impianto e disciplina di cantiere
(ART.41)	Occupazione di suolo pubblico
(ART.49)	Recinzioni di cantiere e ponteggi su aree private, pubbliche o di uso pubblico
(ART.47)	Punti fissi
(ART.50)	Cartello di cantiere
(ART.51)	Criteri per l'esecuzione di scavi e demolizioni
(ART.54)	Ritrovamenti di possibile interesse pubblico
(ART.46)	Prescrizioni ed orari per l'esecuzione dei lavori
(ART.36)	Ultimazione dei lavori e relativa comunicazione
(ART.38)	Ulteriori adempimenti relativi all'ultimazione dei lavori
(ART.39 e 40)	Certificato di agibilità
(ART.84)	Numeri civici ed interni
(ART.74 e 123)	Barriere architettoniche

5. Ai sensi dell'art. 90 co. 9 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'inizio dei lavori è subordinato inoltre alla presentazione di:

- Comunicazione del nominativo e dei dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori. (N.B. Con riferimento ai relativi nominativi si dovrà provvedere a precisare, in particolare, il numero di Partita Iva, nonché relativamente ai lavoratori autonomi, il Codice Fiscale d'iscrizione, in quanto indispensabili alla verifica d'Ufficio, da parte dello Sportello Unico, per quanto di competenza, della loro regolarità contributiva nei

confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti di settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili.

- copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 comma 9 lett. c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. (art. 90 comma 9 lett. c);

L'inizio lavori è altresì subordinato alle seguenti condizioni vincolanti:

- In considerazione che con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 il Comune della Spezia è stato dichiarato sismico - classe 3, l'inizio dei lavori di eventuale rilevanza sismica è subordinato al deposito del progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica di cui alla predetta ordinanza e ad ogni altra normativa subentrata.
- L'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti l'esecuzione delle opere.
- Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia, considerato che nella persona dell'intestatario del presente provvedimento giungerà ad identificarsi anche quella di responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. con assunzione della relativa responsabilità.

6. la realizzazione delle opere in questione, dovrà avvenire, a pena di decadenza, ai sensi dell'art.44 comma 11 del D.Lgs n. 259/2003, entro il termine perentorio di dodici mesi dalla ricezione del presente provvedimento autorizzatorio espresso;

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso straordinario al Capo di Stato. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 26/06/2026

Il Dirigente – Amministrativo Legale

Simone Cananzi

